Conto corrente con la posta — Anno 89° — Numero 232

# GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
# REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* — Roma - Martedì, 5 ottobre 1948 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144



## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI



### DISPOSIZIONI E COMUNICATI



### CONCORSI

# LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 luglio 1948, n. **1194.**

**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Beata Vergine del Buon Consiglio, in borgata Cesano del comune di Senigallia (Ancona).**

N. 1194. Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Senigallia in data 8 settembre 1947, relativo alla erezione della parrocchia della Beata Vergine del Buon Consiglio, in borgata Cesano del comune di Senigallia (Ancona) e viene autorizzata l'accettazione delle donazioni disposte a favore del beneficio parrocchiale dall'Opera Pia Mastai Ferretti Stabilimento Pio di Senigallia, e dal conte Pio Sigismondo Augusto Arsilli, consistenti in alcuni immobili situati in Senigallia, valutati L. 1.245.000.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre* 1948

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 luglio 1948, n. **1195.**

**Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa « Santuario della Madonna di Fatima », in Città della Pieve (Perugia).**

N. 1195. Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa « Santuario della Madonna di Fatima », in Città della Pieve (Perugia).

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre* 1948

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 luglio 1948, n. **1196.**

**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della B. M. V. del Carmelo, nel comune di Favara (Agrigento).**

N. 1196. Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Agrigento in data 10 gennaio 1935, relativo all'erezione della parrocchia della B. M. V. del Carmelo, nel comune di Favara (Agrigento).

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre* 1948

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 luglio 1948, n. **1197.**

**Riconoscimento, agli effetti civili, della istituzione di un ufficio coadiutorale nella parrocchia di San Giuseppe, in Cascame di Vigevano (Pavia).**

N. 1197. Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Vigevano in data 15 dicembre 1937, integrato con dichiarazione 2 gennaio 1948, relativo alla istituzione di un ufficio coadiutorale nella parrocchia di San Giuseppe, in Cascame di Vigevano (Pavia).

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre* 1948

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 luglio 1948, n. **1198.**

**Riconoscimento della personalità giuridica dell'Istituto delle Suore della Beata Vergine Maria Regina del SS.mo Rosario, con sede in Udine.**

N. 1198. Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Istituto delle Suore della Beata Vergine Maria Regina del SS.mo Rosario, con sede in Udine.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre* 1948

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1° settembre 1948.

**Sostituzione di un componente del Consiglio centrale dell'Opera nazionale assistenza all'Italia redenta.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1948, col quale è stata disposta la costituzione del Consiglio centrale dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta;

Visto il Nostro decreto 18 giugno 1948, col quale il dott. Bezzi Gino, presidente del Consiglio di Stato a riposo, è stato nominato componente del predetto Consiglio centrale dell'Opera nazionale assistenza all'Italia redenta;

Considerato che il dott. Bezzi Gino versa nella impossibilità di espletare l'incarico come sopra affidatogli e che in sua sostituzione può essere nominato il dott. Lo Monaco Attilio, consigliere a riposo del Consiglio nazionale delle ricerche;

Decreta:

Il dott. Lo Monaco Attilio è nominato componente del Consiglio centrale dell'Opera nazionale assistenza all'Italia redenta in sostituzione del dott. Bezzi Gino.

Roma, addì 1° settembre 1948

DE GASPERI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 25 settembre* 1948
*Registro Presidenza n.* 19, *foglio n.* 113. — FERRARI

**(4458)**

---

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1948.

**Inefficacia giuridica delle disposizioni emanate dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana relative alla motocicletta targata « Polizia 1210 ».**

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Ritenuto che in data 30 settembre 1945 con proprio decreto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 6 ottobre 1945, venivano invalidate ai sensi dell'art. 4 del decreto luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, tutte le disposizioni di servizio, sotto qualsiasi forma emanate dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, relative alla disposizione, utilizzazione e destinazione di tutti gli automezzi di qualsiasi tipo appartenenti all'Amministrazione dell'interno caduti temporaneamente nella disponibilità di fatto dei predetti organi durante l'occupazione tedesca;

Considerato che in Roma il 20 ottobre 1943, verso le 19 circa in via Morgagni il sottotenente di pubblica sicurezza Rosania Umberto a bordo della moto targata « Polizia 1210 » di proprietà del Ministero dell'interno

investiva il dott. Lauricella Gaetano fu Emanuele e fu Navarra Marianna, residente in viale Regina Margherita n. 145, producendogli lesioni varie ed escoriazioni alla gamba, al ginocchio destro e la rottura del femore destro;

Considerato che il Lauricella ha richiesto, in via giudiziale, il risarcimento dei danni;

Ritenuta l'opportunità di emettere apposito provvedimento il quale confermi che col decreto Ministeriale 30 settembre 1945 su citato, si intendevano invalidate anche le disposizioni di servizio emanate dagli organi della repubblica sociale italiana per la circolazione della moto targata « Polizia 1210 », che risulta aver circolato durante l'occupazione tedesca nell'esclusivo interesse della repubblica sociale italiana;

Visto l'art. 4 del decreto luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 219 e il decreto legislativo 31 ottobre 1947, n. 1153;

Decreta:

Sono dichiarate inefficaci e prive di qualsiasi effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione dello Stato tutte le disposizioni di servizio, emanate sotto qualsiasi forma da organi della repubblica sociale italiana, relative alla disposizione, utilizzazione e destinazione della motocicletta targata « Polizia 1210 ».

Roma, addì 21 settembre 1948

*Il Ministro*: SCELBA

(4460)

---

DECRETO MINISTERIALE 30 settembre 1948.

**Sostituzione del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Udine.**

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente le soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura e degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il decreto interministeriale 10 maggio 1947, con il quale il prof. Gaetano Pietra è stato nominato presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Udine;

Viste le dimissioni presentate dal detto prof. Gaetano Pietra dalla carica di cui sopra;

Decreta:

L'ing. Enrico Galvani è nominato, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Udine, in sostituzione del prof. Gaetano Pietra.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 settembre 1948

*Il Ministro per l'industria e commercio*
LOMBARDO

*Il Ministro per l'agricoltura e foreste*
SEGNI

(4459)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

**Concessioni di exequatur**

In data 23 settembre 1948 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Anthony Cuomo, Vice console degli S.U.A. a Napoli.

(4427)

In data 23 settembre 1948 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor David Oppenheim, Vice console degli S.U.A. a Roma.

(4428)

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Autorizzazione al comune di Alessandria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948**

Per l'integrazione del bilancio 1948, il comune di Alessandria è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati il seguente mutuo:

decreto interministeriale 4 agosto 1948, n. 5569; importo L. 25.516.000.

(4434)

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Diffida per smarrimento di diploma di laurea**

Il dott. Naum Wortman di Ieko nato a Chelm (Polonia) il 23 novembre 1914 ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di Roma nel 1938.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Roma.

(4453)

## COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

**Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Rovigo, con sede in Rovigo; conferma del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Teano (Caserta); nomina del presidente del Monte di credito su pegno di Lucca, con sede in Lucca.**

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vista la legge 10 maggio 1938, n. 745, ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Dispone:

1. — I signori dott. Luigi Cattozzo fu Antonio e Giuseppe Molinari fu Pancrazio sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Rovigo con sede in Rovigo.

2. — I signori Raffaele Lerro e dott. Carlo Del Pezzo sono confermati nelle cariche, rispettivamente, di presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Teano, con sede in Teano (Caserta).

3. — Il sig. Pietro Del Dotto fu Carlo è nominato presidente del Monte di credito su pegno di Lucca, con sede in Lucca.

Il predetti nominativi dureranno in carica per il periodo previsto dallo statuto anziendale e con effetto dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 settembre 1948

*Il Governatore*: MENICHELLA

(4299)

---

**Nomina e conferma dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Ortacesus (Cagliari), Allai (Cagliari), Santa Teresa Gallura (Sassari), Sadali (Nuoro), Assemini (Cagliari), Ballao (Cagliari), Guasila (Cagliari), Semestene (Sassari), Florinas (Sassari), Castelsardo (Sassari), Teulada (Cagliari).**

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 536 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1937, n. 691;

Viste le proposte formulate dalla Direzione generale dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Dispone:

1) Il sig. Mascia Anacleto fu Massimo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ortacesus (Cagliari);

2) il sig. Demuru Antonio fu Giovanni è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Allai (Cagliari);

3) il sig. Rinaldi Sante fu Francesco Antonio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Santa Teresa Gallura (Sassari);

4) il sig. Carcangiu Giov. Maria fu Matteo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Sadali (Nuoro);

5) Il sig. Mereu Francesco di Giovanni Andrea è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Assemini (Cagliari);

6) il sig. Gallus Benigno fu Mario è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ballao (Cagliari);

7) il sig. Simbula Salvatorangelo fu Salvatore è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Guasila (Cagliari);

8) il sig. Ledda Giuseppe fu Salvatore è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Semestene (Sassari);

9) il sig. Giola Pietro fu Filippo è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Florinas (Sassari);

10) il sig. Sussarellu Giov. Antonio fu Salvatore è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Castelsardo (Sassari);

11) il sig. Giua Massimo di Pietro è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Teulada (Cagliari).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 settembre 1948

*Il Governatore*: MENICHELLA

(4292)

# CONCORSI

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

**Nomina di un componente della Commissione esaminatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Livorno.**

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il precedente decreto n. 52860/20400.12.39 del 18 maggio 1948 con cui era nominata la Commissione esaminatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Livorno;

Vista la lettera del Prefetto di Livorno n. 13499, Div. San., del 17 giugno 1948, con la quale è richiesta la sostituzione del prof. Anzillotti con il prof. Buonomini e la rettifica del cognome del prof. Tinti erroneamente indicato come prof. Ciuti;

Decreta:

Il prof. Giulio Buonomini, direttore dell'Istituto di igiene dell'Università di Pisa è nominato componente della Commissione esaminatrice per il concorso di cui in narrativa in luogo del prof. Giulio Anzillotti.

Nello stesso decreto n. 52860/20400.12.39 del 18 maggio 1948 di questo Alto Commissariato il secondo componente della medesima Commissione indicato erroneamente con il nome di prof. Mario Ciuti è il prof. Mario Tinti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e per otto giorni consecutivi nell'albo della Prefettura di Livorno.

Roma, addì 15 settembre 1948

*L'Alto Commissario*: COTELLESSA

(4447)

---

**Nomina del presidente della Commissione esaminatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Arezzo.**

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il precedente decreto n. 51480/20400.12.6 del 9 agosto 1948 con cui è stata nominata la Commissione esaminatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di coadiutore presso la sezione chimica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Arezzo·

Vista la lettera della Prefettura di Arezzo, Div. Sanità, n. 13437, del 20 agosto 1948, con la quale si comunica che il vice prefetto dott. Guido Corbia è stato promosso e trasferito altrove e nella impossibilità di prendere parte alla Commissione esaminatrice per il concorso pubblico ad esami al posto di coadiutore presso la sezione chimica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Arezzo;

Decreta:

Il vice prefetto dott. Italo Antonucci è nominato presidente della Commissione esaminatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di coadiutore presso la sezione chimica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Arezzo in luogo del vice prefetto dott. Guido Corbia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e per otto giorni consecutivi nell'albo della Prefettura di Arezzo.

Roma, addì 15 settembre 1948

*L'Alto Commissario*: COTELLESSA

(4448)

# MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

**Concorso per titoli per il conferimento del posto di geodeta capo dell'Istituto geografico militare**

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 24 dicembre 1911, n. 1517, che approva il regolamento per il personale civile tecnico dell'Istituto geografico militare;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, recante disposizioni sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento dell'Amministrazione centrale della guerra e dei personali civili dipendenti, approvato con regio decreto 23 febbraio 1928, n. 327;

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, concernente i requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi delle Amministrazioni dello Stato e successive modificazioni;

Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312, concernente disposizioni a favore degli invalidi di guerra;

Visto il regio decreto 3 gennaio 1926, n. 48, che reca norme a favore del personale ex combattente;

Vista la legge 26 luglio 1929, n. 1397, concernente norme a favore degli orfani di guerra;

Visto il regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2111, concernente l'estensione a coloro che hanno partecipato alle operazioni in Africa orientale delle provvidenze a favore degli invalidi e degli orfani di guerra;

Visto il regio decreto 2 giugno 1936, n. 1172, che estende a coloro che hanno partecipato alle operazioni in Africa orientale le provvidenze a favore degli ex combattenti della guerra 1915-1918;

Vista la legge 25 settembre 1940, n. 1458, concernente l'estensione agli invalidi, agli orfani ed ai congiunti dei caduti della guerra 1940-43 delle disposizioni vigenti a favore degli invalidi, degli orfani e congiunti dei caduti in guerra;

Visto il regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868, concernente benefici a favore dei combattenti della guerra 1940-43;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, concernente l'estensione delle vigenti disposizioni riguardanti i reduci ed i congiunti dei caduti in guerra ai reduci ed ai congiunti dei caduti per la lotta di liberazione;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 3 luglio 1947, n. 628, concernente disposizioni transitorie per l'ammissione dei reduci ai concorsi per la nomina ad impieghi nelle amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 settembre 1947, n. 885, che estende ai profughi dei territori di confine i benefici in favore dei reduci;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 febbraio 1948, n. 104, che estende ai profughi dell'Africa italiana i benefici in favore dei reduci;

Visto il decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 135, riguardante l'applicabilità ai mutilati ed invalidi civili ed ai congiunti dei caduti civili per fatti di guerra dei benefici spettanti ai mutilati ed invalidi di guerra ed ai congiunti dei caduti in guerra;

Visto il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, riguardante norme per la concessione dei benefici ai combattenti della seconda guerra mondiale;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 141, recante norme per lo svolgimento dei concorsi;

Visto il regio decreto 27 giugno 1941, n. 845, che modifica l'organico del personale civile tecnico dell'Istituto geografico militare;

Vista l'autorizzazione data dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota n. 117989/12106.2.9.12/1.3.1 in data 21 agosto 1947;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli per il conferimento del posto di geodeta capo dell'Istituto geografico militare.

Art. 2.

Al concorso possono prendere parte i cittadini italiani di sesso maschile provenienti dalle seguenti due categorie:

*a*) professori ordinari di geodesia o topografia con elementi di geodesia nelle Università o Politecnici;

*b*) ingegneri geografici dell'Istituto geografico militare che alla data del presente decreto abbiano compiuto almeno otto anni di servizio con mansioni geodetiche.

Art. 3.

Al geodeta capo compete il grado 6° (gruppo *A*) dell'ordinamento gerarchico dello Stato, ed egli potrà successivamente conseguire i gradi 5° e 4°, giuste le norme contenute nel regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1709.

Art. 4.

La scelta del geodeta capo dovrà cadere su persona di merito incontrastato nella geodesia e noto nel mondo scientifico per opere pubblicate o per memorie coronate da accademie o per importanti lavori eseguiti o per ricerche scientifiche ben conosciute.

Art. 5.

Le domande di ammissione al concorso redatte su carta da bollo da L. 40 e corredate dei documenti indicati nel successivo art. 6 dovranno essere trasmesse direttamente al Ministero della difesa - Esercito (Direzione generale personali civili e affari generali Ufficio del personale civile) entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nelle domande i concorrenti dovranno indicare:

1) cognome, nome, paternità, luogo di nascita e loro preciso recapito;

2) i documenti annessi alle domande stesse.

Salvo quanto disposto dal comma successivo, si avverte che non saranno in alcun modo prese in considerazione le domande che dovessero pervenire al Ministero dopo il termine sopraindicato, anche se presentate in tempo agli uffici postali o ad altro ufficio anche se militare, oppure siano insufficientemente documentate e che non è per alcun motivo consentito ai concorrenti di far riserva di presentare alcuno dei cennati documenti oltre il termine di sessanta giorni sopraindicato.

L'Amministrazione potrà, peraltro, concedere un ulteriore brevissimo termine perentorio per la rettifica dei documenti ritenuti non regolari.

Non sarà tenuto conto di lavori manoscritti, ad eccezione di quelli compilati da concorrenti che possano dimostrare di essere stati assenti dall'Italia negli ultimi cinque anni per ragioni di guerra, nè di pubblicazioni e titoli che fossero trasmessi al Ministero dopo la data fissata per la trasmissione della domanda.

Non è ammesso fare riferimento a documenti presentati presso altre Amministrazioni dello Stato.

Art. 6.

A corredo delle domande dovranno essere uniti i seguenti documenti:

1) *a*) certificato, su carta da bollo da L. 24, per i professori ordinari di Università o di Politecnici rilasciato dall'Amministrazione dalla quale dipendono e dal quale risulti la loro qualità di professori ordinari di geodesia o topografia con elementi di geodesia in uno dei predetti istituti;

*b*) gli ingegneri geografi dell'Istituto geografico militare esibiranno una attestazione del predetto Istituto comprovante il possesso del requisito di cui alla lettera *b*) del precedente art. 2;

2) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 40, debitamente legalizzato;

3) certificato su carta da bollo da L. 24 rilasciato da un ufficiale medico in servizio presso enti, corpi e stabilimenti militari che comprovi come l'aspirante sia di sana e robusta costituzione ed esente da difetti o imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio, anche in campagna per le ispezioni ai lavori geodetici o topografici.

La firma dell'ufficiale medico dovrà essere vidimata dall'autorità militare da cui lo stesso dipende.

Sono in ogni caso dispensati dal produrre il certificato medico gli invalidi di guerra i quali però, a norma dell'art. 30 del regio decreto 29 gennaio 1927, n. 92, verranno sottoposti a visita sanitaria presso un ospedale militare da uno speciale

collegio medico a far parte del quale sarà invitato un sanitario delegato dell'Opera nazionale per la protezione e la assistenza degli invalidi di guerra;

4) copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare annotato dalle eventuali benemerenze di guerra e munito della marca da bollo da L. 40 sul frontespizio e da L. 32 su ogni intercalare.

Gli ex combattenti presenteranno, inoltre, la prescritta dichiarazione integrativa dei servizi resi in zona di operazione, rilasciata dalle competenti autorità militari, su carta da bollo da L. 24.

Coloro che, pur avendo concorso alla leva, non hanno ancora prestato servizio militare, debbono presentare, se siano stati dichiarati idonei, copia del foglio matricolare; se siano stati invece riformati o mandati rivedibili, debbono produrre il certificato dell'esito di leva da rilasciarsi dal commissario di leva.

Gli invalidi di guerra, dovranno, agli effetti della legge 21 agosto 1921, n. 1312, dimostrare tale loro qualità mediante l'esibizione del decreto di concessione della relativa pensione o del certificato mod. 69 rilasciato dal Ministero del tesoro (Direzione generale delle pensioni di guerra), o, in mancanza, anche mediante attestazione di invalidità, rilasciato dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra; nella quale attestazione dovranno essere indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualità di invalido ai fini dell'iscrizione nei ruoli provinciali dell'Opera e vidimata dalla sede centrale dell'Opera stessa.

Gli orfani dei caduti in guerra e i figli degli invalidi di guerra dovranno dimostrare tale loro qualità, i primi mediante certificato (su carta da bollo da L. 24) rilasciato dal competente Comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra legalizzato dal prefetto, gli altri con la esibizione della dichiarazione mod. 69 a nome del padre del candidato, oppure con certificato su carta da bollo da L. 24 del sindaco di abituale residenza e debitamente legalizzato.

I mutilati e gli invalidi della lotta di liberazione e i partigiani combattenti dovranno esibire i provvedimenti adottati dalla Commissione di cui al decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, contenente il formale riconoscimento delle rispettive qualifiche.

Qualora non ancora sia avvenuto il riconoscimento della qualifica, gli aspiranti devono almeno comprovare l'avvenuta presentazione della domanda per il riconoscimento della qualifica stessa.

I reduci dalla deportazione comproveranno tale loro qualità mediante attestazione del prefetto della Provincia ove risiedono (art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27).

I profughi dai territori di confine ed i profughi dell'Africa italiana comproveranno tale loro qualità mediante certificato da rilasciarsi in carta da bollo da L. 24, dalle autorità rispettivamente competenti;

5) copia dello stato matricolare (servizi civili) rilasciata dall'amministrazione dalla quale l'aspirante dipende, munita della prescritta marca da bollo da L. 40 sul frontespizio e da lire 32 in ogni intercalare;

6) stato di famiglia su carta da bollo da L. 24 rilasciato dal sindaco del Comune di abituale residenza dell'aspirante debitamente legalizzato.

Tale documento deve essere esibito soltanto dai coniugati con o senza prole e dai vedovi con prole;

7) fotografia di data recente, con la firma del concorrente debitamente autenticata in conformità delle leggi sul bollo, a meno che il concorrente stesso sia provvisto del libretto ferroviario, nel qual caso dovrà essere indicato il numero e la data di rilascio o di conferma del libretto stesso.

8) una relazione sull'attività, comportamento, capacità e rendimento, sulle doti intellettuali, morali e di carattere dei concorrenti compilata dalle autorità gerarchiche dalle quali dipendono;

9) una relazione in duplice copia sulla vita scientifica, didattica e operativa del concorrente (curriculum vitae), dalla quale risultino tutti i suoi titoli e tutte le sue pubblicazioni, specificando le cattedre ricoperte, i corsi tenuti, i lavori effettuati;

10) i titoli e le pubblicazioni di cui al numero precedente, accompagnati da apposito elenco dei medesimi, in duplice copia.

Il certificato medico, lo stato di famiglia, la copia dello stato matricolare (servizi civili) dovranno essere di data non anteriore a quella del presente decreto.

Art. 7.

Il Ministro può negare, con provvedimento non motivato ed insindacabile, l'ammissione al concorso.

Art. 8.

La Commissione esaminatrice da nominarsi con successivo decreto Ministeriale sarà composta dal direttore dell'Istituto geografico militare, presidente, da quattro membri e da un segretario.

Art. 9.

La valutazione dei titoli presentati dai singoli concorrenti e dei lavori eseguiti e di quant'altro è contemplato nel precedente art. 6 sarà fatto mediante coefficienti numerici.

All'uopo ciascun componente la Commissione esaminatrice disporrà di cento punti per ognuno dei concorrenti.

All'inizio dei lavori la Commissione stabilirà la ripartizione dei cento punti tra i diversi titoli (accademici, didattici, scientifici, di carriera).

La somma dei punti attribuita ad ogni concorrente sarà divisa per 5 e la media risultante rappresenterà la votazione ottenuta da ciascun concorrente.

L'idoneità s'intende non conseguita se il candidato non ottenga una media di almeno settanta centesimi.

La graduatoria dei concorrenti che abbiano conseguito la idoneità sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati. Sarà dichiarato vincitore del concorso il candidato che avrà ottenuto il maggior numero dei punti.

A parità di punti saranno osservate le preferenze stabilite dall'art. 1 del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, convertito nella legge 27 dicembre 1934, n. 2125 concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi e successive modifiche.

Art. 10.

Il Ministro riconosce la regolarità del procedimento del concorso e decide in via definitiva sulle eventuali contestazioni relative alla precedenza dei concorrenti.

La graduatoria dei dichiarati idonei da approvarsi con decreto Ministeriale sarà pubblicata nel giornale militare ufficiale e nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 luglio 1948

*Il Ministro*: PACCIARDI

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 10 *settembre* 1948
*Registro n.* 19, *foglio n.* 188. — TEMPESTA

(4455)

# MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

## Graduatoria generale del concorso a diciotto posti di uditore giudiziario militare

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati dello Stato;

Visto il regio decreto 19 ottobre 1923, n. 2316, concernente modificazioni all'ordinamento della giustizia militare;

Visto il regio decreto 30 novembre 1923, n. 2903, che stabilisce le norme di attuazione del regio decreto 19 ottobre 1923, n. 2316 ed apporta nuove disposizioni sull'ordinamento giudiziario militare;

Visto il regio decreto-legge 26 gennaio 1931, n. 122, relativo al nuovo ordinamento della giustizia militare, convertito nella legge 18 giugno 1931, n. 919 e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 7 agosto 1938, n. 1301, concernente la revisione di alcuni ruoli organici di personali civili dell'Amministrazione dell'Esercito e di personali civili da essi dipendenti;

Visto il regio decreto 4 dicembre 1939, n. 2095, relativo all'ordinamento militare della Libia;
Vista la legge 14 giugno 1940, n. 863, relativa all'ordinamento giudiziario militare in Albania ed alla istituzione di tre nuovi tribunali territoriali;
Visto il decreto Ministeriale in data 5 febbraio 1947, col quale fu indetto un concorso per esami a diciotto posti di uditore giudiziario militare;
Riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami e visto il risultato degli esami stessi;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati idonei nel concorso per esami a diciotto posti di uditore giudiziario militare:

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1. | Stellacci Piero | con punti | 103,40 |
| 2. | Attardi Stefano | » | 101 — |
| 3. | De Fidio Mario, ex combattente | » | 100 — |
| 4. | Romano Orazio | » | 100 |
| 5. | Quartulli Aldo | » | 99,50 |
| 6. | Campanelli Leonardo | » | 98,40 |
| 7. | Perazzoli Giuseppe, ex combattente | » | 95,50 |
| 8. | Merletti Giuseppe | » | 95,50 |
| 9. | Calì Giuseppe | » | 95 — |
| 10. | Scuderi Ignazio | » | 94,75 |
| 11. | Grossi Attilio, ex combattente | » | 94,30 |
| 12. | Maggiore Renato | » | 94 — |
| 13. | Mannazzu Ettore | » | 93,50 |
| 14. | Snaiderbaur Pietro | » | 93,25 |
| 15. | Marangoni Domenico | » | 92,70 |
| 16. | Castore Giuseppe, ex combattente | » | 91 — |
| 17. | Fernandes Paolo | » | 89,25 |
| 18. | Di Gennaro Giuseppe | » | 88,80 |
| 19. | Gallozzi Filippo | » | 88,55 |
| 20. | Raneri Enrico | » | 88,30 |
| 21. | Criscuoli Biagio | » | 88 — |
| 22. | Leone Amedeo | » | 87,50 |
| 23. | Vitale Rocco Aldo | » | 87,30 |
| 24. | Borzellino Giuseppe | » | 87 — |
| 25. | Rondano Maffeo, ex combattente | » | 85,70 |
| 26. | Ferrari Francesco, ex combattente | » | 85,05 |
| 27. | Nappi Roberto, ufficiale di complemento | » | 84,50 |
| 28. | Bianco Antonio | » | 84,50 |
| 29. | Nifosi Mario | » | 84,05 |
| 30. | Raneri Antonino, ex combattente insignito di croce di guerra al valor militare | » | 84 — |
| 31. | Rodi Gildo, ex combattente | » | 84 — |
| 32. | Imperatrice Giovanni | » | 84 — |
| 33. | Mollo Luigi | » | 83,80 |
| 34. | Boffi Arturo, ex combattente | » | 83,60 |
| 35. | Scuderi Francesco, ex combattente | » | 83,50 |
| 36. | Zaccaria Agrippino | » | 83,50 |
| 37. | Marchetti Gustavo | » | 83,30 |
| 38. | Gangitano Lorenzo | » | 83,25 |
| 39. | De Amicis Adelfo, invalido di guerra | » | 83 — |
| 40. | Iuvarra Luigi, ex combattente | » | 83 — |
| 41. | Memmo Silvio | » | 83 — |
| 42. | De Pietro Claudio | » | 82,80 |
| 43. | De Giovanni Roberto, ex combattente | » | 82,60 |
| 44. | Moscarelli Mario | » | 82,60 |
| 45. | Lucchini Lino, ex combattente | » | 81,50 |
| 46. | Vernuccio Emanuele | » | 81,50 |
| 47. | Sichetti Nicola, nato il 15 marzo 1916 | » | 81 — |
| 48. | Sciarelli Carlo, nato il 5 novembre 1924 | » | 81 — |
| 49. | De Rosa Gaetano | » | 80,50 |
| 50. | Quattrone Fausto | » | 80,25 |
| 51. | Elena Vittorio, ex combattente | » | 80,20 |
| 52. | Bianchi Cleope | » | 80 — |
| 53. | Pannitteri Salvatore | » | 78 — |
| 54. | Rossitto Vincenzo | » | 77,60 |
| 55. | Tamilia Francesco, ex combattente | » | 77,50 |
| 56. | Saffioti Francesco | » | 77,50 |
| 57. | Turchetto Antonio, ex combattente | » | 77,30 |
| 58. | Salerno Francesco | » | 77,30 |
| 59. | Ferrara Remo | » | 77,25 |
| 60. | Protetti Ettore, coniugato | » | 77 — |
| 61. | Moccia Paolo | » | 77 — |

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra e tenuto conto di quanto stabiliscono le norme in vigore a favore degli invalidi di guerra, degli ex combattenti, dei reduci, degli orfani di guerra e dei congiunti dei caduti in guerra:

*a*) sono dichiarati vincitori del concorso di che trattasi nell'ordine appresso indicato i seguenti candidati:

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1. | Stellacci Piero | con punti | 103,40 |
| 2. | Attardi Stefano | » | 101 — |
| 3. | De Fidio Mario, ex combattente | » | 100 — |
| 4. | Romano Orazio | » | 100 — |
| 5. | Quartulli Aldo | » | 99,50 |
| 6. | Campanelli Leonardo | » | 98,40 |
| 7. | Perazzoli Giuseppe, ex combattente | » | 95,50 |
| 8. | Merletti Giuseppe | » | 95,50 |
| 9. | Calì Giuseppe | » | 95 — |
| 10. | Scuderi Ignazio | » | 94,75 |
| 11. | Grossi Attilio, ex combattente | » | 94,30 |
| 12. | Castore Giuseppe, ex combattente | » | 91 — |
| 13. | Rondano Maffeo, ex combattente | » | 85,70 |
| 14. | Ferrari Francesco, ex combattente | » | 85,05 |
| 15. | Raneri Antonino, ex combattente, insignito di croce al valor militare | » | 84 — |
| 16. | Rodi Gildo, ex combattente | » | 84 — |
| 17. | Boffi Arturo, ex combattente | » | 83,60 |
| 18. | De Amicis Adelfo, invalido di guerra | » | 83 — |

*b*) sono dichiarati idonei nell'ordine appresso indicato, i seguenti candidati:

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1. | Maggiore Renato | con punti | 94 — |
| 2. | Mannazzu Ettore | » | 93,50 |
| 3. | Snaiderbaur Pietro | » | 93,25 |
| 4. | Marangoni Domenico | » | 92,70 |
| 5. | Fernandes Paolo | » | 89,25 |
| 6. | Di Gennaro Giuseppe | » | 88,80 |
| 7. | Gallozzi Filippo | » | 88,55 |
| 8. | Raneri Enrico | » | 88,30 |
| 9. | Criscuoli Biagio | » | 88 — |
| 10. | Leone Amedeo | » | 87,50 |
| 11. | Vitale Rocco Aldo | » | 87,30 |
| 12. | Borzellino Giuseppe | » | 87 — |
| 13. | Nappi Roberto, ufficiale di complemento | » | 84,50 |
| 14. | Bianco Antonio | » | 84,50 |
| 15. | Nifosi Mario | » | 84,05 |
| 16. | Imperatrice Giovanni | » | 84 — |
| 17. | Mollo Luigi | » | 83,80 |
| 18. | Scuderi Francesco, ex combattente | » | 83,50 |
| 19. | Zaccaria Agrippino | » | 83,50 |
| 20. | Marchetti Gustavo | » | 83,30 |
| 21. | Gangitano Lorenzo | » | 83,25 |
| 22. | Iuvarra Luigi, ex combattente | » | 83 — |
| 23. | Memmo Silvio | » | 83 — |
| 24. | Di Pietro Claudio | » | 82,80 |
| 25. | De Giovanni Roberto, ex combattente | » | 82,60 |
| 26. | Moscarelli Mario | » | 82,60 |
| 27. | Lucchini Lino, ex combattente | » | 81,50 |
| 28. | Vernuccio Emanuele | » | 81,50 |
| 29. | Sichetti Nicola, nato il 15 marzo 1916 | » | 81 — |
| 30. | Sciarelli Carlo, nato il 5 novembre 1924 | » | 81 — |
| 31. | De Rosa Gaetano | » | 80,50 |
| 32. | Quattrone Fausto | » | 80,25 |
| 33. | Elena Vittorio, ex combattente | » | 80,20 |
| 34. | Bianchi Cleope | » | 80 — |
| 35. | Pannitteri Salvatore | » | 78 — |
| 36. | Rossitto Vincenzo | » | 77,60 |
| 37. | Tamilia Francesco, ex combattente | » | 77,50 |
| 38. | Saffioti Francesco | » | 77,50 |
| 39. | Turchetto Antonio, ex combattente | » | 77,30 |
| 40. | Salerno Francesco | » | 77,30 |
| 41. | Ferrara Remo | » | 77,25 |
| 42. | Protetti Ettore, coniugato | » | 77 — |
| 43. | Moccia Paolo | » | 77 — |

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 settembre 1948

*Il Ministro*: PACCIARDI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 28 settembre 1948*
*Registro Esercito n. 20, foglio n. 194.* — TEMPESTA

(4454)

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

**Graduatoria dei vincitori del concorso a otto posti di ispettore di 3ª classe (grado 10°, gruppo A) del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti i regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395 e 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive aggiunte e modificazioni;
Visto il regio decreto-legge 28 dicembre 1931, n. 1684, convertito nella legge 16 giugno 1932, n. 886, e successive aggiunte e modificazioni;
Visto il decreto Ministeriale 10 giugno 1947, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio successivo, registro n. 7 Lavoro e previdenza, foglio n. 226, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 198 del 30 agosto 1947, con il quale è stato indetto un concorso per esami a otto posti di ispettore di 3ª classe, oggi di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) del ruolo dell'Ispettorato del lavoro per laureati in ingegneria;
Visti gli atti e la relazione finale della Commissione giudicatrice del suddetto concorso;
Riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria del concorso bandito con decreto Ministeriale 10 giugno 1947, per otto posti di ispettore di 3ª classe, oggi di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) del ruolo dell'Ispettorato del lavoro fra laureati in ingegneria:

1) Zatti Mario . . . con punti 14,89 su 20
2) Cavaliere Giuseppe . . . » » 13,91 » 20
3) Guzzardi Alberto . . . » » 13,08 » 20

Art. 2.

Pertanto, si dichiarano vincitori, nell'ordine seguente i signori:

1) Zatti Mario
2) Cavaliere Giuseppe
3) Guzzardi Alberto

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° luglio 1948

*Il Ministro*: FANFANI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 24 settembre* 1948
*Registro n.* 2, *foglio n.* 297.

(4120)

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

**Graduatoria generale del concorso a trentadue posti di ispettore aggiunto (grado 11°, gruppo B) del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti i regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395 e 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive aggiunte e modificazioni;
Visto il regio decreto-legge 28 dicembre 1931, n. 1684, convertito in legge con legge 16 giugno 1932, n. 886, e successive aggiunte e modificazioni;
Visto il decreto Ministeriale 1° aprile 1947, registrato alla Corte dei conti il 17 settembre 1947, registro Lavoro e previdenza n. 9, foglio n. 51, con il quale è stato indetto un concorso per esame a trentadue posti di ispettore aggiunto (grado 11°, gruppo *B*) del ruolo dell'Ispettorato del lavoro;
Visto il decreto Ministeriale 25 novembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre successivo, registro Lavoro e previdenza n. 14, foglio n. 25, con il quale è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso predetto;
Visti gli atti e la relazione finale della Commissione giudicatrice del concorso predetto;
Riconosciuto la regolarità del procedimento del concorso stesso;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria generale del concorso indetto con decreto Ministeriale 1° aprile 1947 per trentadue posti di ispettore aggiunto (grado 11°, gruppo *B*) del ruolo dell'Ispettorato del lavoro:

1) Giarratano Ettore . . con punti 13,65 su 20
2) Ivagnes Dante . . » » 13,35 » 20
3) Esposito Giuseppe . . » » 13,10 » 20

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 luglio 1948

*Il Ministro*: FANFANI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 24 settembre* 1948
*Registro n.* 2, *foglio n.* 307.

---

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti i regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395 e 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive aggiunte e modificazioni;
Visto il regio decreto-legge 28 dicembre 1931, n. 1684, convertito nella legge 16 giugno 1932, n. 886, e successive aggiunte e modificazioni;
Visto il decreto Ministeriale 1° aprile 1947, registrato alla Corte dei conti il 17 settembre successivo, registro n. 9 Lavoro e previdenza, foglio n. 51, con il quale è stato indetto un concorso per esami a trentadue posti di ispettore aggiunto di 3ª classe (grado 11°, gruppo *B*) del ruolo dell'Ispettorato del lavoro;
Visto il decreto Ministeriale 10 luglio 1948, in corso di registrazione, con il quale è stato approvato la graduatoria del concorso suddetto e sono stati dichiarati i vincitori;

Decreta:

A decorrere dal 16 luglio 1948 i signori: Giarratano Ettore, Ivagnes Dante, Esposito Giuseppe, vincitori del concorso a trentadue posti di ispettore aggiunto di 3ª classe (grado 11°, gruppo *B*) del ruolo dell'Ispettorato del lavoro, di cui alle premesse, sono assunti nell'Ispettorato medesimo, con un periodo di prova della durata di mesi sei, per la nomina ad ispettore aggiunto di 3ª classe, oggi di 4ª classe (grado 11°, gruppo *B*).
Ai predetti funzionari è attribuito, durante il periodo di prova, l'assegno mensile lordo di L. 12.500, di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, numero 778, oltre all'indennità di carovita nella misura competente e alle altre eventuali indennità.
Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 luglio 1948

*Il Ministro*: FANFANI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 24 settembre* 1948
*Registro n.* 2, *foglio n.* 306.

(4421)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.